

Direttore Fulvio Cavallini
Liceo Cantonale di Locarno
6600 Locarno

Liceo Cantonale Locarno

Telefono 091 816 04 11

email fulvio.cavallini@edu.ti.ch

Agli allievi di prima e all'autorità parentale

AI RISPETTIVI DOMICILI

AGOSTO 2025



Ns. Riferimento FC

Vs. riferimento

Cara allieva, caro allievo¹,

a nome del Consiglio di direzione del Liceo di Locarno, ti porgo un cordiale saluto di benvenuto e ti comunico le prime informazioni sull'avvio del nuovo anno scolastico.

Il prossimo lunedì 1° settembre sarai accolto dal Consiglio di direzione nell'**Aula Magna** della scuola alle **ore 8:30**.

All'accoglienza da parte del Consiglio di direzione farà seguito **l'incontro con il tuo nuovo docente di classe**, durante il quale ti saranno presentati i servizi e le infrastrutture principali dell'istituto (segreteria, biblioteca, portineria, mescita, servizio della mediatrice, servizio dell'orientamento professionale, servizio medico-psicologico); in quest'occasione riceverai inoltre informazioni e documenti importanti (tra i quali **l'orario settimanale delle lezioni**). **Questi incontri sono riservati esclusivamente agli allievi.**

Il Liceo di Locarno (sito web: www.liceolocarno.ti.ch) conta quasi **700 allievi e oltre 90 docenti**, ai quali si aggiungono i membri del personale amministrativo della scuola; una comunità numericamente così importante non può che fondarsi sulla correttezza dei rapporti interpersonali e sul rispetto delle cose. Vivere all'interno della comunità scolastica significa tuttavia anche non doversi sentire soli e inadeguati; pertanto, nel momento in cui la tua scuola ti richiede un atteggiamento corretto verso persone e infrastrutture, è anche pronta a intervenire con i suoi servizi e con le persone che ne sono responsabili per aiutarti e sostenerti in caso di necessità.

¹ Nel documento che segue il genere grammaticale maschile ha valore esteso e generico.

Ti segnalo in particolare che è prevista l'**ora di classe**, che figura nella griglia oraria settimanale; essa è uno spazio che potrà essere sfruttato dal docente di classe, dal Consiglio di classe, dalla Direzione o ancora su richiesta degli stessi allievi, per consigli, suggerimenti o incontri tesi a proporre *strategie adeguate di studio* e a discutere intorno a eventuali situazioni scolastiche di classe divenute problematiche. **In quell'ora ogni allievo è a disposizione della scuola e del docente di classe e non può pertanto assumere altri impegni regolari, paralleli e sovrapposti alla frequenza scolastica.**

Segnalo anche che nel primo anno di frequenza non poche discipline di studio prevedono ore di laboratorio, durante le quali accompagnano gli insegnamenti teorici con occasioni di sperimentazione o di esercitazione. È il caso di materie importanti, intorno alle quali si declinano i linguaggi della formazione liceale, come la lingua prima (l'italiano), la matematica e l'informatica, ma anche del francese, della chimica e, per coloro che l'hanno scelta, della materia opzionale fisica. Le lezioni di laboratorio possono avere un'importante funzione di sostegno all'apprendimento; le discipline delle scienze sperimentali (chimica e fisica) e la matematica offrono inoltre anche lezioni di sostegno al di fuori del contingente obbligatorio di ore-lezione.

Nell'ambito delle competenze acquisire da parte di ogni singolo allievo liceale segnalo in modo particolare le **competenze di base** iscritte nel Piano quadro degli studi liceali a livello nazionale. Si tratta di *abilità fondamentali* che sono riferite principalmente alle materie **lingua prima (italiano)** e **matematica**, ma che in realtà si esercitano in molteplici situazioni e in discipline anche molto diverse. In particolare, le competenze di base sono quelle che servono *per affrontare con prospettive di successo gli studi accademici*: tutti gli allievi dovranno perciò preoccuparsi di consolidarle entro la fine del loro percorso scolastico. La scuola ti consegnerà a tal proposito dei documenti realizzati proprio per aiutarti a riconoscerle in alcune delle molteplici situazioni in cui si manifestano. Nel corso dei quattro anni di studio ci saranno molte occasioni nelle quali i docenti, oltre ad intervenire sui contenuti della loro materia, forniranno suggerimenti su come affinare queste competenze, correggendo gli errori o indicando le metodologie e gli strumenti di lavoro più efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti.

In questo la scuola ti guiderà ad acquisire progressivamente un'autonomia di lavoro e di pensiero e, al tempo stesso, di valutazione autocritica nei confronti del tuo apprendimento. La consapevolezza di sé, infatti, è uno dei fondamenti dell'indipendenza dello studente e la tua scuola si impegna affinché tutti i suoi allievi la raggiungano.

Il Consiglio di direzione e il corpo docente invitano allievi e genitori a instaurare da subito un rapporto di fiducia e di dialogo con la scuola. Temi come la frequenza scolastica irregolare o le forme di disagio che non pochi adolescenti vivono nel periodo degli studi liceali costituiscono un terreno di confronto tra scuola, famiglia e allievi: per poter dialogare è importante conoscere le persone di riferimento all'interno dell'istituto. La scuola incontra volentieri genitori e allievi, di cui rispetta le istanze e le richieste; allo stesso modo chiede alle famiglie di essere rispettata come istituzione, ad esempio evitando di organizzare le proprie vacanze

in tempo di scuola.

Anche nel caso di un rendimento scolastico modesto – e comunque al di sotto delle proprie aspettative – di cui si faticano a intravedere le ragioni, è bene contattare il docente di classe o dare seguito alle convocazioni che si ricevono dalla scuola: discuterne apertamente aiuta. **Il limite posto alle ripetizioni nei primi due anni (una sola è consentita)** deve servire a stimolare la riflessione tra genitori, allievi e scuola sul tipo di percorso formativo scelto.

Infine, ti ricordo che se hai beneficiato durante l'ultimo anno alla Scuola media di misure compensative per disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e intendi rinnovare tali misure nel nuovo ordine di scuola, devi fare richiesta inviando una e-mail all'indirizzo

decs-liceo.locarno@edu.ti.ch

allegando la documentazione in tuo possesso.

Da te, come da ogni altro nuovo allievo, ci aspettiamo che possa fornire, gradualmente, un contributo per garantire all'istituto lo sviluppo delle sue prerogative: il Liceo cantonale di Locarno è una scuola viva, dinamica, particolarmente aperta al plurilinguismo e alla diversità culturale e che offre tutti gli indirizzi di studio previsti dall'Ordinanza di maturità a livello nazionale. Anche la partecipazione alle attività organizzate in istituto (tra le quali meritano particolare attenzione quelle promosse e organizzate dagli studenti stessi) può essere un'opportunità di più rapida integrazione nell'istituto. **Partecipa, e fai vivere la tua nuova scuola!**

In attesa di incontrarti, ti porgo i migliori auguri di un anno scolastico sereno, che sappia rispondere pienamente alle tue aspettative.

Con i migliori saluti,

Per il Consiglio di direzione

Dir. Fulvio Cavallini